

**32.** modica**Cava d'Ispica. Ultimate le opere di recupero della zona Cannizzara**

È in pieno svolgimento la prima tranches di lavori riguardanti il sito archeologico di Cava Ispica. Degli 8 milioni complessivi (fondi nazionali ed europei) sono 1,6 quelli destinati a questa prima parte dei lavori che riguarda l'allargamento della via di accesso al parcheggio in modo da consentire anche ai pullman di potersi sostare, il restauro degli affreschi della Grotta dei Santi, della Grotta a Finti Pilastri e della Grotta



di S. Nicola, il rifacimento del sottopassaggio pedonale che consente l'accesso dei visitatori ai percorsi, anche loro oggetto di un profondo lavoro di rifacimento. A causa di questi ultimi interventi verrà chiusa al traffico per un paio di mesi la strada che attraversa lo storico sito con le auto che saranno dirottate sulla Rocciola - Scrofani. Con la posa del nuovo manto d'asfalto si sono conclusi i lavori per l'allargamento

dell'incrocio tra la Sp113 e la Sp32, quello che da c.da Cannizzara (nella foto) porta in direzione di Rosolini. L'ammontare dell'intervento è stato di 88 mila euro. I lavori, cominciati la scorsa estate, hanno rispettato il cronoprogramma prestabilito. "Aspettavamo da anni - ha commentato il sindaco Abbate - di poter intervenire sullo snodo che è un sito ad alto interesse archeologico".

C. B.

**Aeroporto di Comiso**

# Aeriblei è pronta per il rilancio

Lo afferma il presidente il giorno dopo la prima riunione della società

## COMISO

Aeriblei è pronta ad investire sull'aeroporto di Comiso. La società nata il 21 dicembre scorso vuole «dare il proprio contributo per il rilancio dell'aeroporto di Comiso». Si esprime così il presidente di Aeriblei, Salvatore Cascone, il giorno dopo la prima riunione della società. Una seduta di insediamento che ha prodotto una decisione importante: è necessario innalzare il capitale sociale (attualmente di un milione di euro) e, per questo, si convocherà l'assemblea dei soci. I soci, attualmente, sono undici: undici

aziende ragusane che operano in vari settori del comparto produttivo, della logistica, dei trasporti, del turismo, dei servizi alle imprese. «Aeriblei - ha aggiunto Cascone - date le difficoltà economiche dell'aeroporto di Comiso, è disponibile sin d'ora a dare il suo contributo per il rilancio dell'aeroporto in sinergia con gli enti istituzionali nell'interesse del territorio».

La società "Aeriblei" è nata con l'obiettivo di sviluppare e sostenere il progetto cargo. «Studi di fattibilità - ha spiegato il presidente Cascone - indicano possibile l'attività cargo dalla Sicilia per le lunghe distanze e la stessa Regione Siciliana ritiene utile l'avvio di tali attività. Infatti, è di pochi giorni fa la notizia dello stanziamento di un milione di euro in favore

del comune di Comiso per lo studio di fattibilità del cargo oltre alla disponibilità manifestata sempre dalla Regione Siciliana del trasferimento del sedime ex Base Nato concesso a titolo gratuito dal Ministero della Difesa all'ente casmeneo».

L'area ex USAF (la parte statunitense dell'ex base della Nato, realizzata negli anni 80 del secolo scorso), estesa 855.000 metri quadri, sarà ceduta alla Regione siciliana e, da questi, in concessione, al comune di Comiso sarà completata il 17 gennaio. Gli atti di cessione saranno firmati a Comiso alla presenza del ministro della Difesa, Elisabetta Trenta. Quelle aree potranno essere utilizzate per realizzare la piattaforma cargo su cui il comune ha deciso di puntare. (\*FC\*)



Operatori di altre zone potrebbero fare il loro ingresso

# Le nuove regole per il mercato di Vittoria

Publicato il bando che permetterà l'assegnazione dei 74 box per i prossimi sette anni

Francesca Cabibbo

## VITTORIA

Il nuovo corso del mercato ortofrutticolo di Vittoria. La commissione prefettizia vara nuove regole per la gestione dell'ortomercato di contrada Fanello. Dal 9 gennaio è stato pubblicato il bando che permetterà l'assegnazione dei 74 box, per sette anni.

L'attuale struttura del mercato, dove operano dei concessionari che gestiscono le operazioni commerciali da decenni, potrebbe mutare radicalmente. Il bando potrebbe permettere l'ingresso nel mercato di nuovi operatori commerciali, provenienti anche da altre città, secondo le nuove regole che sono state fissate dalla commissione prefettizia nel nuovo regolamento, approvato un mese fa, e trasferite poi anche nel bando per l'assegnazione dei box. Il bando è stato concordato con il presidente dell'Anac, Raffaele Cantone.

Per Vittoria, si tratta di una rivoluzione epocale. Il mercato ortofrutticolo, nato dapprima a Scoglitti, poi trasferito a Vittoria in piazza Matteotti (con pochi box e pochi operatori) ha subito poi un'accelerazione in coincidenza con il boom delle col-

tivazioni sottoserra che ha trasformato il volto di una città prima molto povera, trasformandola nel vero cuore pulsante dell'economia del sud est siciliano e punto di riferimento per l'ortofrutta del sud. Vittoria è il più grande mercato alla produzione del meridione dopo Fondi (Lazio). In mercato si trasferì poi nello slargo tra via XX settembre e via Di Vittorio e infine nella nuova sede di contrada Fanello. Nel tempo, esso è divenuto sempre più crocevia commerciale e, attorno ad esso, è cresciuto anche un fiorente indotto che, non di rado, è finito in varie inchieste giudiziarie per le numerose colleganze con il mondo criminale. Nessuna inchiesta ha però mai toccato direttamente il mercato ortofrutticolo.

Da alcuni anni al mercato operano 68 concessionari (commercianti o commissionari). I sei box liberi erano stati messi a bando dall'amministrazione Nicosia, ma la commissione di gara rinunciò a causa delle pressioni ricevute. Anche il nuovo sindaco Giovanni Moscato (che ha cessato il suo mandato l'11 agosto scorso a causa del commissariamento del comune) provò ad assegnare i box e, per questo, aveva chiesto alla Prefettura la nomina di una commissione esterna all'ente. Lo scioglimento è



Mercato ortofrutticolo. Dal 9 gennaio è pronto il bando per l'assegnazione dei 74 box

però arrivato prima che questo progetto potesse attuarsi. Sul bando per l'assegnazione dei box, probabilmente finito nel mirino di interessi poco chiari, è stata aperta un'inchiesta della magistratura sibile a seguito degli esposti presentati dagli stessi sindaci. La nuova commissione prefettizia, presieduta da Filippo Dispenza, ha deciso di azzerare tutto. Tutti i 74 box verranno messi a bando: imprese quarantennali o più potrebbero dover cessare la loro attività nell'ortomercato. I criteri dettati dal bando assegnano però un punteggio aggiuntivo proprio sulla base dell'anzianità commerciale, della dimensione dell'azienda, dell'anzianità di presenza presso un mercato alla produzione e all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli con dimensione e consistenza non inferiore a quello di Vittoria, volume d'affari, progetto di sviluppo commerciale d'impresa, certificazioni di qualità possedute dall'impresa, personale impiegato, proposta di soluzione di qualità in materia ambientale, sociale e del lavoro.

L'associazione dei concessionari terrà delle riunioni nei prossimi giorni per valutare il nuovo bando, con l'ausilio di alcuni esperti del settore e di un legale. (rfr)

Utilizzo del demanio marittimo

## Piano spiaggia, ad Ispica il sindaco spegne la polemica

Legambiente chiedeva un coinvolgimento. Muraglie: «Non ci sono preclusioni»

Pinella Drago

ISPICA

«Nessuna chiusura e nessuna posizione preconstituita da parte della nostra amministrazione rispetto al coinvolgimento di associazioni in merito alle scelte relative al piano di utilizzo del demanio marittimo» a parlare è il sindaco di Ispica, Pierenzo Muraglie, a tre giorni dalla dura presa di posizione del circolo ispicese «Sikelion» di Legambiente. «L'onere della proposta spetta all'Amministra-

zione comunale - precisa il primo cittadino - ed è al contempo nostra precisa volontà aprire alle associazioni ed agli operatori economici per avviare un'importante fase di confronto finalizzata a migliorare o a modificare la proposta di piano di utilizzo del demanio marittimo che interesserà la costa del nostro territorio. Legambiente, così come sarà fatto per altre associazioni, sarà invitata ad un confronto costruttivo e scevro da ogni pregiudizio per condividere l'iter di formazione della proposta progettuale». Il circolo «Sikelion» era intervenuto dopo l'affidamento con delibera di giunta municipale per un importo di 26 mila euro, ad un professionista esterno al-



Il sindaco di Ispica  
Pierenzo Muraglie

lente, l'architetto Franco Donzello, la redazione del piano, il piano spiaggia che, una volta redatto ed approvato prima dalla giunta e dal consiglio comunale e successivamente dalla Regione diventerà, nel pieno rispetto delle caratteristiche ambientali, uno strumento che permetterà la corretta gestione di tutte le attività legate alla fruizione del mare sulla costa ispicese.

«È un piano che agisce in una parte di territorio che presenta un equilibrio estremamente fragile, la cui inestimabile bellezza paesaggistica è continuamente messa in discussione da scelte irresponsabili - hanno sottolineato i soci di Legambiente - per questo ogni

previsione d'intervento sul territorio deve essere occasione di confronto e di coinvolgimento delle istanze che sullo stesso operano. Notiamo che continua a persistere l'assenza di dialogo, non solo con la nostra associazione ma con tutti quei portatori di interesse che si misurano costantemente, attraverso le loro iniziative, con le problematiche che la fascia costiera presenta, dalla Fondazione Stiftung, ai Pirati della Marza, al comitato Marina Marza, al comitato Saie, alle associazioni sociali e culturali, agli operatori economici. Sarebbe stato utile e necessario un tavolo di confronto per raccogliere idee, suggerimenti utili a tracciare le linee guida per la redazio-

ne del progetto del Piano di utilizzo del demanio marittimo». Delicato il lavoro al quale è atteso il Comune di Ispica nella redazione del piano di utilizzo del demanio marittimo. In particolare perché interessa una zona costiera di grande interesse balneare e naturalistico e di grande attrazione turistica che ha innalzato negli ultimi l'ente ispicese con la bandiera verde, riconoscimento che ogni anno arriva grazie alla bellezza ed ai servizi nella spiaggia di Santa Maria del Foculo. Nel redigere il nuovo strumento riguardante il piano di utilizzo del demanio marittimo si dovrà tenere conto di dover mantenere il passo con questi successi. (P.D.)